



SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA (➤)

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Actlet Evo
Fungicida - Granuli Idrodispersibili (WG)
Contiene 40 g/kg o 4% (p/p) di Metalaxyl-M, 48 g/Kg o 4,8% (p/p) di Cymoxanil e 400 g/kg o 40% (p/p) di Folpet
- Altri mezzi d'identificazione:**
UFI: 1P4E-Q7MP-JC0G-19JV
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti (Utilizzatore professionale): Fungicida per uso agricolo
Solo per Utilizzatore professionale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
Ascenza Italia, S.R.L.
Via Varese 25/G 21047 Saronno (VA) - Italia
Tel.: +39 02 84944669
agroseguranca@ascenza.com
<http://www.ascenza.it>
info.italia@ascenza.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano – Tel. 02 66101029;
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia – Tel. 0382 24444;
Centro Antiveleni - Azienda Osped. Papa Giovanni XXIII - Bergamo – Tel. 800 883300;
Centro Antiveleni - Osp. Careggi - Firenze – Tel. 055 7947819;
Centro Antiveleni - Policlinico Gemelli – Roma – Tel. 06 3054343;
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma – Tel. 06 49978000;
Centro Antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli – Tel. 081 5453333;
Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia – Tel. 800 183459;
Centro Antiveleni - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma – Tel. 06 68593726;
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona – Tel. 800 011 858;

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (➤)

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Acute Tox. 4: Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4, H332
Aquatic Acute 1: Pericolosità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H400
Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412
Carc. 2: Cancerogenicità, Categoria 2, H351
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Repr. 2: Tossico per la riproduzione, Categoria 2, H361fd
Self-heat. 1: Sostanze e miscugli che sperimentano un riscaldamento spontaneo, Categoria 1, H251
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317

- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Pericolo



Indicazioni di pericolo:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua) (>)

Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato.
 Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro.
 Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
 Repr. 2: H361fd - Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
 Self-heat. 1: H251 - Autoriscaldante, può infiammarsi.
 Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini
 P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
 P235+P410: Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari
 P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
 P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
 P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso
 P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
 P305+P351+P338+P310: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico
 P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico
 P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P405: Conservare sotto chiave
 P407: Mantenere uno spazio libero tra gli scaffali o i pallet
 P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la normativa vigente.

Informazioni supplementari:

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Altri elementi dell'etichettatura:

SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
 SPe3: Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 12 m dai corpi idrici superficiali, di cui 5 m costituiti da una fascia vegetata. Tale fascia può essere ridotta a 5 m dai corpi idrici superficiali se vengono utilizzati ugelli in grado di abbattere la deriva del 75%; l'uso di ugelli deve comportare una pressione massima di esercizio di 8 bar.
 Durante l'applicazione del prodotto usare guanti protettivi e tuta da lavoro. Durante la raccolta impiegare guanti protettivi.

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
 Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (>)

3.1 Sostanze:

Non rilevante

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Composti organici

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6 Index: 613-045-00-1 REACH: (I)	folpet (ISO)⁽¹⁾ ATP ATP01	40% (*)
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H332; Aquatic Acute 1: H400; Carc. 2: H351; Eye Irrit. 2: H319; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione 	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua) (>)

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 68512-34-5 EC: 614-547-3 Index: -- REACH: (iii)	Solfonico lignina, solfato di sodio, sulfomethylated⁽¹⁾ Autoclassificata	2,5 - <10 %
	Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	
CAS: 57966-95-7 EC: 261-043-0 Index: 616-035-00-5 REACH: (i)	Cymoxanil⁽¹⁾ ATP ATP21	4,8% (**)
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Repr. 2: H361fd; Skin Sens. 1: H317; STOT RE 2: H373 - Attenzione	
CAS: 70630-17-0 EC: 615-135-6 Index: 612-163-00-0 REACH: (i)	Metalaxyl-M⁽¹⁾ ATP CLP00	4% (***)
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo	
CAS: 1322-93-6 ⁽²⁾ EC: 939-368-0 Index: -- REACH: 01-2119969954-16-XXXX	Prodotti di reazione di naftalene, propan-2-olo, solfonati e neutralizzati con soda caustica⁽¹⁾ Autoclassificata	1 - <2,5 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H332; Eye Dam. 1: H318; STOT SE 3: H335 - Pericolo	

(¹) Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione
(²) Il numero CAS 1322-93-6 corrisponde al numero di registrazione 01-2120807387-51-XXXX che identifica una sostanza specifica nella registrazione del complesso UVCB (sostanza di composizione sconosciuta o variabile) con numero CE 939-368-0 e il numero di registrazione 01-2119969954-16-XXXX. Pertanto la sostanza può essere identificata sia con il numero CAS che con il numero CE indicato.
(*) Equivalenti a 400 g/kg di Folpet puro;
(**) Equivalente a 48 g/Kg di Cymoxanil puro;
(***) Equivalente a 40 g/Kg di Metalaxyl-M puro

- (i) Sostanza considerata registrata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006;
(ii) sostanza considerata registrata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento 1907/2006;
(iii) Sostanza esente da registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, del regolamento (CE) n. 1907/2006;
(iv) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2 (7) (a) del Regolamento 1907/2006;
(v) Sostanza esentata dalla registrazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento 1907/2006;
(vi) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera b), del regolamento 1907/2006;
(vii) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera c), del regolamento 1907/2006

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Fattore M	
	Acuto	Cronico
folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	10	1
Cymoxanil CAS: 57966-95-7 EC: 261-043-0	1	1

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta	Genere
Metalaxyl-M CAS: 70630-17-0 EC: 615-135-6	DL50 orale	Ratto femmina Ratto maschio
	DL50 cutanea	Ratto
	LC50 inalazione di polveri	Ratto
Cymoxanil CAS: 57966-95-7 EC: 261-043-0	DL50 orale	Ratto
	DL50 cutanea	Coniglio
	LC50 inalazione di polveri	Ratto
folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	DL50 orale	Ratto
	DL50 cutanea	Ratto
	LC50 inalazione di polveri	Ratto
Prodotti di reazione di naftalene, propan-2-olo, solfonati e neutralizzati con soda caustica CAS: 1322-93-6 EC: 939-368-0	DL50 orale	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante
	LC50 inalazione di polveri	

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Può provocare una reazione allergica cutanea. In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

(Cymoxanil): Ingestione – disturbi gastrointestinali: nausea, vomito, diarrea, dolore addominale; mal di testa. Inalazione – problemi respiratori; tosse, riniti, dispnea, aumento delle secrezioni bronchiali. Contatto – irritazione oculare, della pelle e delle mucose; lacrimazione degli occhi, congiuntiviti; dermatiti di contatto.

(Folpet): Ingestione – disturbi gastrointestinali: nausea, vomito, diarrea, dolore addominale, coliche, ipotermia, irritabilità, oliguria con glicosuria, ematuria, ipotensione con pulsazioni irregolari, cianosi lieve; Inalazione – disturbi respiratori, tosse, dispnea, aumento delle secrezioni; Contatto – irritazione degli occhi, pelle e mucose, allergia cutanea.

(Metalaxyl): Ingestione – disturbi gastrointestinali: nausea, vomito, diarrea, dolore addominale, diarrea; crampi allo stomaco; mal di testa, febbre. Inalazione – problemi respiratori; tosse, riniti, faringiti, dispnea, aumento delle secrezioni mucose. Contatto – irritazione degli occhi, dell'epelle e delle mucose; dermatiti da contatto; congiuntiviti; lacrimazione degli occhi; blefariti.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Fornire cure di supporto e trattamento sintomatico. Se ingerito indurre il vomito o effettuare un lavaggio gastrico, evitando l'aspirazione o somministrare carbone attivo o lassativo salino (tipo: solfato di sodio o magnesio o simili). L'antidoto specifico non esiste.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...).

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:****Per chi non interviene direttamente:**

AUTORISCALDANTE, PUÒ INFIAMMARSI. Raggruppare e raccogliere il prodotto con pale o altri utensili e introdurlo in un recipiente per il suo riutilizzo (preferibilmente) o per il suo smaltimento. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e a sua volta con il gruppo connesso a terra.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Raccogliere con mezzi meccanici antisintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

EVITARE IL CONTATTO CON L'ARIA . Rispettare i requisiti essenziali di sicurezza per apparecchiature e sistemi e le disposizioni di base a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

NON ESPORRE AL PRODOTTO DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA. Travasare in luoghi fissi che abbiano le necessarie condizioni di sicurezza (docce di emergenza e bagni oculari nelle vicinanze), utilizzando attrezzature di protezione personale, in particolare per viso e mani (vedere paragrafo 8). Limitare i travasi manuali in recipienti di piccole quantità. Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Utilizzare preferibilmente l'aspirazione per la pulizia. Data la pericolosità del prodotto per inalazione, non è raccomandato alcun metodo di pulizia che implichi un'esposizione al prodotto per questa via di esposizione (spazzare, ecc.)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo:**

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

(Cimoxanyl): ADI: 0,013 mg/kg p.c./giorno; AOEL: 0,01 mg/kg p.c./giorno
(Folpet): ADI: 0,1 mg/kg p.c./giorno; AOEL: 0,1 mg/kg di peso corporeo/giorno.
(Metalaxil-M): ADI: 0,08 mg/kg di peso corporeo/giorno; AOEL: 0,08 mg/kg di peso corporeo/giorno.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Prodotti di reazione di naftalene, propan-2-olo, solfonati e neutralizzati con soda caustica CAS: 1322-93-6 EC: 939-368-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	0,44 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	23 mg/m ³	34 mg/m ³	0,08 mg/m ³	0,08 mg/m ³

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Prodotti di reazione di naftalene, propan-2-olo, solfonati e neutralizzati con soda caustica CAS: 1322-93-6 EC: 939-368-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,22 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	0,22 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,02 mg/m ³	0,02 mg/m ³

PNEC:

Identificazione				
	STP	0,016 mg/L	Acqua fresca	0,2 mg/L
Prodotti di reazione di naftalene, propan-2-olo, solfonati e neutralizzati con soda caustica CAS: 1322-93-6 EC: 939-368-0	Suolo	0,12 mg/kg	Acqua marina	0,02 mg/L
	Intermittente	2 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	5,4 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,54 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera panoramica o semimaschera con filtri combinati ABEK+P3 sostituibili.		EN 405+A1 EN 140	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN ISO 374-1 EN 420+A1	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici, antistatico e resistente al calore		EN 1149-5 EN 13034+A1 EN ISO 13688	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro i rischi chimici, con proprietà antistatiche e resistenti al calore		EN ISO 20347 EN ISO 20345 EN 13832-3	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	0 kg/m ³ (0 g/L)
Numero di carboni medio:	Non rilevante
Peso molecolare medio:	Non rilevante

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (>)

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Solido
Aspetto:	Granuli
Colore:	Marrone
Odore:	Senza caratteristiche
Soglia olfattiva:	Non disponibile

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non applicabile (Il prodotto è solido)
Tensione di vapore a 20 °C:	Non applicabile (Il prodotto è solido)
Tensione di vapore a 50 °C:	Non applicabile (Il prodotto è solido)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile (Il prodotto è solido)



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua) (>)

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	0.64 g/mL
Densità relativa a 20 °C:	Non disponibile
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non applicabile (Il prodotto è solido)
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile (Il prodotto è solido)
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile (Il prodotto è solido)
Concentrazione:	Non disponibile
pH:	6.3 at 24.9°C
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile (Il prodotto è solido)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non disponibile
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non disponibile
Proprietà di solubilità:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	Non applicabile (Il prodotto è solido)
Infiammabilità (solidi, liquido, gas):	Non applicabile (Il prodotto è solido)
Temperatura di autoaccensione:	Autoaccensione osservata a 305 ° C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile (Il prodotto è solido)
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile (Il prodotto è solido)

Esplosività (Solido):

Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile (Il prodotto è solido)
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile (Il prodotto è solido)

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano:	Non disponibile
-------------------------------	-----------------

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non disponibile
Calore di combustione:	Non disponibile
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile (Il prodotto è solido)

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile (Il prodotto è solido)
Indice di rifrazione:	Non disponibile

Per quanto riguarda le restanti caratteristiche, i dati non vengono presentati perché non disponibili, in accordo con gli studi di registrazione e le caratteristiche intrinseche dei prodotti.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Autoriscaldante, può infiammarsi	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (➤)

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: L'esposizione a tale prodotto può causare cancro. Per ulteriori informazioni su possibili effetti specifici sulla salute vedere il paragrafo 2.
IARC: Non rilevante
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua) (>)

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Note: Sulla base di una formulazione simile il prodotto è irritante per gli occhi

Effetti acuti (Cymoxanil):

Corrosione cutanea/Irritazione: Non irritante (**)

Seri danni oculari/irritazione: Leggermente irritante (**)

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile

Sensibilizzazione cutanea: Sensibilizzante cutaneo (Porcellino d'india)

Effetti acuti (Folpet):

Corrosione cutanea/Irritazione: Non irritante (Conigli) (**)

Seri danni oculari/irritazione: Very irritating (Conigli)

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile

Sensibilizzazione cutanea: Sensibilizzante cutaneo (Porcellino d'india)

Effetti acuti (Metalaxyl-M):

Corrosione cutanea/Irritazione: Non irritante (**)

Seri danni oculari/irritazione: Irritante

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile

Sensibilizzazione cutanea: Non sensibilizzante (Porcellino d'india) (**)

Effetti cronici (Cymoxanil):

Mutagenicità: Non osservata

Cancerogenicità: Non osservata

Tossicità per la riproduzione: possibili effetti tossici su fertilità e sviluppo

STOT- esposizione singola: Non dimostrato

STOT- esposizione ripetuta: Pericolo di seri danni al sangue e al timo per esposizione prolungata se ingerito

Pericolo di aspirazione: Nessuna informazione disponibile

Effetti cronici (Folpet):

Mutagenicità: Non osservata

Cancerogenicità: Probabile

Tossicità per la riproduzione: Non dimostrata

STOT- single exposure: Non dimostrata

STOT- repeated exposure: Non dimostrata

Pericolo di aspirazione: Nessuna informazione disponibile

Effetti cronici (Metalaxyl-M):

Mutagenicità: Non osservata

Cancerogenicità: Non osservata

Tossicità per la riproduzione: Non osservata

STOT- single exposure: Non dimostrata

STOT- repeated exposure: Non dimostrata

Pericolo di aspirazione: Nessuna informazione disponibile

(**) Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono incontrati.

- Continua alla pagina successiva -


SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua) (>)
Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Metalaxyl-M CAS: 70630-17-0 EC: 615-135-6	DL50 orale	357 mg/kg b.w. (ATEi) 983 mg/kg b.w.	Ratto femmina Ratto maschio
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	Ratto
	LC50 inalazione di polveri	2,29mg/l (4h)	Ratto
Cymoxanil CAS: 57966-95-7 EC: 261-043-0	DL50 orale	960 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>3000 mg/kg >2000 mg/kg	Coniglio
	LC50 inalazione di polveri	5,6 mg/L (4 h)	Ratto
folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	DL50 orale	>2000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	Ratto
	LC50 inalazione di polveri	1,89 mg/L (4 h) (ATEi)	Ratto
Solfonico lignina, solfato di sodio, sulfomethylated CAS: 68512-34-5 EC: 614-547-3	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di polveri	>5 mg/L	
Prodotti di reazione di naftalene, propan-2-olo, solfonati e neutralizzati con soda caustica CAS: 1322-93-6 EC: 939-368-0	DL50 orale	1350 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	4200 mg/kg	Coniglio
	LC50 inalazione di polveri	1,5 mg/L	

11.2 Informazioni su altri pericoli:
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non rilevante

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (>)
12.1 Tossicità:
Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	CL50	0,070 mg/l (96h)	Brown trout Rainbow trout Carp Bluegill sunfish	Pesce
		0,179mg/l (96h)		
		0,78mg/l (96h)		
0,520mg/l (96h)				
Cymoxanil CAS: 57966-95-7 EC: 261-043-0	EC50	0,68 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
		> 10mg/L (96 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
61 mg/L (96 h)		Rainbow trout	Pesce	
	EC50	27 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	0,254 mg/L (96 h)	Anabaena flos-acquae	Alga

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua) (>)

Tossicità acuta (Prodotto formulato):

Pesce acuta LC50 (96 h): NA
 Invertebrati acquatici acuta EC50 (48 h): 1,83 mg p.f. /l (*Daphnia magna*)
 Alghe acuta ErC50 (96 h): NA
 Uccelli acuta orale LD50: NA
 Ape orale LD50: >338.72 µg/ape
 Ape contatto LD50: > 500 µg/ape
 Piante acquatiche EC50 (7 giorni): NA

Tossicità acuta (Cymoxanil):

Uccelli acuta orale LD50: >2000 mg/kg di peso corporeo (Germano reale and Quaglia bobwhite)
 Ape orale LD50: > 85,3 µg/ape
 Ape contatto LD50: > 100 µg/ape
 Piante acquatiche CE50 (7 giorni): > 0,7 mg /l (*Lemna gibba*)

Tossicità acuta (Folpet):

Uccelli acuta orale LD50: > 2510 mg/kg di peso corporeo (Quaglia)
 Ape orale LD50: >236 µg/ape
 Ape contatto LD50: >200 µg/ape
 Piante acquatiche CE50 (7 giorni): NA

Tossicità acuta (Metaxyl-M):

Uccelli acuta orale LD50: 981 mg/kg di peso corporeo
 Ape orale LD50: NA
 Ape contatto LD50: NA
 Piante acquatiche CE50 (7 giorni): NA

Tossicità cronica (Cymoxanil):

Pesce cronica NOEC (90 d): 0,044 mg/l (Trota arcobaleno)
 Invertebrati acquatici cronica NOEC (21 giorni): 0.067 mg /l (*Daphnia magna*)
 Alghe cronica NOEC (96 h): 0,0652 mg/l (*Anabaena flos-acquae*)

Tossicità cronica (Folpet):

Pesce cronica NOEC: NA
 Invertebrati acquatici cronica NOEC (21 giorni): NA
 Alghe cronica NOEC: NA

Tossicità cronica (Metalaxyl-M):

Pesce cronica NOEC (21 giorni): 9,1 mg / (Trota arcobaleno)
 Invertebrati acquatici cronica NOEC (21 d): 1,2 mg /l (*Daphnia magna*)
 Alghe cronica NOEC: NA

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Cymoxanil CAS: 57966-95-7 EC: 261-043-0	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	2 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	14 %

(Cymoxanil):

- Suolo: Non persistente nel suolo. Tipico DT50: 0.7 giorni; Lab DT50: 1.4 giorni; Campo DT50:3.5 giorni.
 - Acque: Degradazione chimica rapida nel sistema acqua-sedimento, DT50: 0.3 giorni. Degradazione chimica rapida nella sola fase acquosa, DT50: 0.3 giorni.

(Folpet):

- Suolo: Non persistente nel suolo. Tipico e Lab DT50: 4,7 giorni; Field DT50:3 giorni.
 - Acque: Degradazione chimica rapida nel sistema acqua-sedimento, DT50: 0.02 giorni. Degradazione chimica rapida nella sola fase acquosa, DT50: 0.02 giorni. Prontamente biodegradabile.

(Metalaxyl-M):

- Suolo: Moderatamente persistente nel suolo. Tipico e Campo DT50: 39 giorni; Lab DT50: 33 giorni.
 - Acque: Decradazione chimica moderatamente semplice nel sistema acqua-sedimento, DT50: 47.5 d. Stabile nella sola fase acquosa, DT50: 47.5 giorni. Non prontamente biodegradabile.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua) (>)

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
	folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	BCF
	Log POW	
	Potenziale	Moderato

(Cymoxail):

Basso potenziale di bioaccumulo. Log Pow: 0.59 (pH 5); 0.67 (pH 7; 20°C).

(Metalaxyl-M):

Basso potenziale di bioaccumulo. Log Pow: 1.71 (pH 7.6; 25°C). BCF: 15.

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
	folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	Koc	22	Henry
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Non rilevante
Cymoxanil CAS: 57966-95-7 EC: 261-043-0	Koc	39	Henry	3,344E-5 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Non rilevante

(Cymoxanil):

Da alta a molto alta mobilità nel suolo.

(Folpet):

Media mobilità. Bassa lisciviazione

(Metalaxyl-M):

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP3 Infiammabile, HP14 Ecotossico, HP6 Tossicità acuta, HP7 Cancerogeno, HP10 Tossico per la riproduzione, HP13 Sensibilizzante, HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (>)

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3088
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** SOLIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, N.A.S. (folpet (ISO))
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 4.2
Etichette: 4.2
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** II
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Si
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Disposizioni speciali: 274
Tunnel restrizione codice: (D/E)
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: 0
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 41-22:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3088
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** SOLIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, N.A.S. (folpet (ISO))
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 4.2
Etichette: 4.2
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** II
- 14.5 Inquinante marino :** Si
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Disposizioni speciali: Non rilevante
Codici EmS: F-A, S-J
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: 0
Gruppo di segregazione: Non rilevante
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2024:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3088
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** SOLIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, N.A.S. (folpet (ISO))
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 4.2
Etichette: 4.2
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** II
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Si
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (>)

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua) (>)

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Regolamento (CE) n. 528/2012: Non rilevante
- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE	100	200

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non rilevante

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

- D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
- D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
- D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
- D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.
- D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
- Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.
- G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

Registrazione Ministero della Salute n. 16960 del 05/06/2020

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (>)

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non rilevante

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

- H251: Autoriscaldante, può infiammarsi.
- H332: Nocivo se inalato.
- H319: Provoca grave irritazione oculare.
- H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H351: Sospettato di provocare il cancro.
- H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H361fd: Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua) (>)

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.
Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato.
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Repr. 2: H361fd - Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Procedura di classificazione:

Acute Tox. 4: H332 - calcolo
Acute 1: H400 - Basato su dati ottenuti da test
Aquatic Chronic 3: H412 - Basato su dati ottenuti da test
Carc. 2: H351 - Calcolo
Eye Irrit. 2: H319 - Basato sulla valutazione del dossier condotta dalle autorità competenti
Repr. 2: H361fd - calcolo
Self-heat. 1: H251 - Basato sulla valutazione del dossier condotta dalle autorità competenti
Skin Sens. 1: H317 - Basato sulla valutazione del dossier condotta dalle autorità competenti

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Altre informazioni:

Content review: The sections / sub sections marked with (>) were changed with relevant information, from the previous version.

Cod: PF-192-C (SAP4484F)

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -